

## 1 INAIL

L'applicazione delle prescrizioni imposte dalla Raccolta R ed. 2009 e dalle successive lettere di chiarimento differisce a seconda che sull'impianto siano presenti solo unità GAHP oppure anche caldaie AY.

Vengono offerti chiarimenti anche sul caso in cui sull'impianto siano presenti vecchie caldaie AY00-120 in abbinamento alle nuove caldaie AY.

### 1.1 GAHP E AY00-120

Le pompe di calore GAHP non hanno bisogno di rampa INAIL anche quando la somma delle loro portate termiche supera il valore di 35 kW.

Lo stesso nel caso in cui siano presenti delle caldaie AY00-120 (ormai fuori produzione, sostituite dalle più efficienti caldaie AY, Paragrafo 1.2 p. 1).

Questo alla luce della Raccolta R ed. 2009 e delle successive lettere di chiarimento:

- ▶ Al capitolo R.1.A vengono esclusi espressamente gli apparecchi certificati secondo la Direttiva Gas (2009/142/CEE, che ha sostituito la vecchia 90/396/CEE), così come non sono soggetti alla Raccolta R gli apparecchi con portata termica sotto i 35 kW. Rimane tuttavia in vigore l'obbligo di denuncia dell'intero impianto termico qualora la potenzialità dello stesso fosse superiore a 35 kW. Per quanto attiene gli impianti certificati come insiemati (quali si qualificano le unità GAHP limitatamente al circuito ermetico) che risultano certificati secondo la Direttiva PED (97/23/CEE), questi non sono soggetti all'applicazione della Raccolta R e quindi sono esenti dall'obbligo di denuncia dell'impianto.
- ▶ Al capitolo R.1.A punto 3 viene precisato che gli impianti secondari alimentati attraverso uno scambiatore il cui circuito primario (qualificato come insieme, secondo quanto visto al punto precedente) è percorso da un fluido che ha temperatura inferiore o uguale a 110 °C non sono soggetti alla Raccolta R, in quanto tale primario non rientra nella definizione di "generatore" così come presentata nel testo della Raccolta R.
- ▶ Al capitolo R.3.H viene precisato che, se gli scambiatori presenti nelle unità costituiscono una barriera idraulica tra i rispettivi circuiti, ai soli fini della denuncia INAIL dell'impianto secondario non vanno sommate le potenzialità dei primari a servizio del medesimo impianto secondario. Ne consegue che sono soggetti alla Raccolta R solo i circuiti primari che singolarmente superano i 35 kW.

Avendo le pompe di calore e le caldaie a condensazione le seguenti caratteristiche:

- ▶ temperatura del primario inferiore a 110 °C
- ▶ portata termica inferiore ai 35 kW
- ▶ primario e secondario separati da idoneo scambiatore di calore, che funge da barriera idraulica (e di conseguenza le portate termiche dei primari non si sommano tra loro)

ne consegue che impianti termici caratterizzati da una o più unità GAHP e/o AY00-120 non sono soggetti al campo di applicazione della Raccolta R edizione 2009.

In aggiunta le unità GAHP e AY00-120 hanno portate termiche individuali inferiori a 35 kW e pertanto non sono da denunciare.

### 1.2 CALDAIE AY

La caldaia AY 50 e AY 100 è fornita di un kit collettore sicurezze INAIL (Figura 1.1 p. 2), comprensivo di valvola di intercettazione del combustibile (VIC), già montato in fabbrica, realizzato al fine di soddisfare le prescrizioni richieste dalla Raccolta R - Edizione 2009 del Titolo II del DM 01/12/1975, fatta salva l'installazione dell'eventuale

vaso di espansione integrativo a quello già fornito.

Per quanto riguarda i Link, ogni caldaia AY 50 e AY 100 montata sul Link è fornita di un kit collettore sicurezze INAIL (Figura 1.1 p. 2), comprensivo di valvola di intercettazione del combustibile (VIC), già montato in fabbrica. In caso di presenza di caldaie AY 35, ognuna di queste andrà dotata di proprio kit INAIL se connesse ad un collettore acqua sul quale è già collegata una caldaia. Il kit INAIL è realizzato al fine di soddisfare le prescrizioni richieste dalla Raccolta R - Edizione 2009 del Titolo II del DM 01/12/1975, fatta salva l'installazione dell'eventuale vaso di espansione integrativo a quello già fornito.



Il montaggio dei dispositivi e l'allacciamento alla rete elettrica devono essere subordinati alle norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione nel rispetto di quanto prescritto dal DM 01/12/1975.

Non è ammesso riutilizzare qualsiasi tipo di dispositivo precedentemente smontato da altro impianto.

Il verbale di taratura al banco della valvola di sicurezza omologata ed i certificati dei dispositivi di controllo, regolazione e sicurezza sono contenuti all'interno degli imballi dei componenti stessi.

Il kit è composto da:

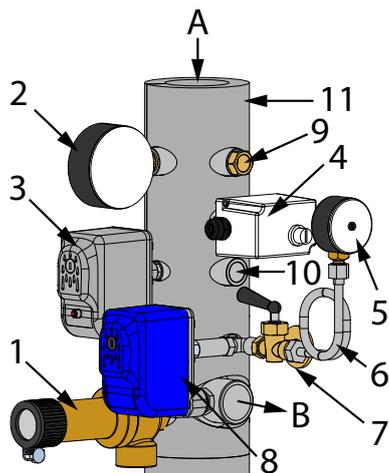
- ▶ Valvola di sicurezza a membrana con taratura fissa, qualificata INAIL e tarata a 2,5 bar, corredata da verbale INAIL di taratura e marchio di omologazione CE, conforme alla Direttiva PED 2014/68/UE.
- ▶ Pozzetto per termometro di controllo INAIL.
- ▶ Interruttore termico di blocco a riarmo manuale corredata di dichiarazione di conformità, copia della certificazione di omologazione INAIL e istruzioni.
- ▶ Pozzetto per elemento sensibile della valvola di intercettazione combustibile (fornita a corredo).
- ▶ Termometro omologato INAIL con scala 0-120 °C.
- ▶ Pressostato di blocco omologato INAIL, campo di lavoro: 1÷5 bar; pressione di intervento standard 2,5 bar, agente sulla pressione del relativo circuito, corredata di documento comprendente dichiarazione di conformità, copia della certificazione di omologazione INAIL e istruzioni.
- ▶ Rubinetto con attacco manometro e flangia per manometro di controllo.
- ▶ Tubo ammortizzatore.
- ▶ Indicatore di pressione conforme INAIL, campo di lavoro: 0÷6 bar.
- ▶ Pressostato di minima 0,5 bar omologato INAIL, agente sulla pressione del relativo circuito, corredata di documento comprendente dichiarazione di conformità, copia della certificazione di omologazione INAIL e istruzioni.
- ▶ Valvola di intercettazione del combustibile ad azione positiva, con riarmo manuale, omologata e tarata INAIL e conforme alla Direttiva PED 2014/68/UE e alla Direttiva ATEX 2014/34/UE.

La caldaia è fornita di un vaso di espansione interno da 10 l con pressione di prearica 1 bar.

È disponibile come accessorio (codice OCLL006) il kit sicurezze INAIL per la caldaia AY 35, da prevedere in tutti i casi in cui una caldaia AY 35 venga installata a servizio di un impianto sul quale insistono altre caldaie AY (montate su Link o individuali) o di terze parti.

L'accessorio OCLL006 comprende esattamente gli stessi componenti previsti per le caldaie AY 50 e AY 100 sulle quali è montato di serie. Per il caso di compresenza di una caldaia AY 35 con una o più caldaie AY00-120 (fuori produzione) si faccia riferimento al Paragrafo 1.2.1 p. 2 seguente.

Figura 1.1 Kit sicurezze INAIL di serie su AY 50 e AY 100



- A Ingresso
- B Mandata
- 1 Valvola di sicurezza omologata INAIL
- 2 Termometro omologato INAIL
- 3 Pressostato di blocco di minima pressione omologato INAIL
- 4 Interruttore termico di blocco a riarmo manuale omologato INAIL
- 5 Indicatore di pressione conforme INAIL
- 6 Tubo ammortizzatore
- 7 Rubinetto attacco manometro con flangia di prova
- 8 Pressostato di blocco di massima pressione omologato INAIL
- 9 Pozzetto di ispezione
- 10 Pozzetto per bulbo sensibile VIC
- 11 Collettore 2" coibentato

### 1.2.1 Compresenza di nuove caldaie AY e precedenti AY00-120

Per le caldaie AY00-120, anche qualora abbinata a unità GAHP, vale quanto esposto nel Paragrafo 1.1 p. 7.

Qualora siano presenti le nuove caldaie AY in abbinamento alle precedenti caldaie AY00-120, a servizio dello stesso impianto, le prescrizioni della Raccolta R edizione 2009 si applicheranno esclusivamente alle caldaie AY, mentre le precedenti caldaie AY00-120 ne saranno escluse.

Solo qualora sullo stesso impianto sia presente una sola caldaia AY 35 in abbinamento alle precedenti caldaie AY00-120, anche la caldaia AY 35 risulta fuori dal campo di applicazione della Raccolta R edizione 2009.